Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 386 del 14/02/2023

Dal 19 al 26 febbraio sui campi del Circolo Tennis di Rovereto

Rovereto e il Trentino alla conquista del Tennis

La sede di Trentino Marketing ha ospitato la presentazione degli Internazionali di Tennis – Città di Rovereto, in programma dal 19 al 26 febbraio: è l'esito di una fortunata sinergia tra la direzione tecnica, il circolo e le istituzioni che rappresentano una delle regioni più “sportive” d'Italia.

“In Trentino non abbiamo mai sbagliato un evento. E ne abbiamo portati di livello mondiale. Per questo, quando mi hanno chiamato, non so quanti secondi ho impiegato a dire di sì”. Le parole di **Roberto Failoni** - assessore provinciale al Turismo e Sport - in chiusura della presentazione degli **Internazionali di Tennis – Città di Rovereto** sintetizzano l'aria che si respira attorno a un torneo che vivrà la sua prima edizione dal 19 al 26 febbraio, presso il moderno e funzionale impianto del Circolo Tennis Rovereto. Il primo atto ufficiale si è svolto a Trento, presso la sede di Trentino Marketing: una sala gremita ha accolto le parole delle tante personalità coinvolte nella realizzazione di un evento inedito per questo territorio. **Maurizio Rossini**, amministratore delegato di Trentino Marketing, ha sottolineato come l'azienda abbia accolto con entusiasmo lo stimolo delle istituzioni, ribadendo un concetto che da queste parti è molto sentito: “Vogliamo che il Trentino sia protagonista”. Nel suo intervento ha poi espresso due concetti cruciali per il presente e il futuro del torneo: la bellezza del circolo e le sue ambizioni. Perché si parte con un ATP Challenger 75, ma l'impianto roveretano può ambire a consolidarsi nel calendario internazionale e – perché no – crescere ancora. Ambizioni condivise da **Giorgio Trentini**, l'appassionato presidente del Circolo Tennis Rovereto, che nel suo intervento ha ringraziato tutte le persone che hanno reso possibile l'organizzazione di un evento così complesso, sottolineando quanto sia prezioso il lavoro dei volontari: “Che però hanno prestato il loro aiuto con il piglio dei professionisti”.

ROVERETO, CITTÀ DELLO SPORT
L'idea di portare il torneo a Rovereto è piuttosto recente: la direzione tecnica (Marco Fermi e Luca Del Federico) ha preso contatto con la realtà nel mese di novembre, trovando subito ampia disponibilità e la giusta dose di entusiasmo. “L'idea di fare qualcosa insieme si è subito concretizzata, e crediamo che questo torneo possa contribuire a rafforzare l'immagine del Trentino e ci possa identificare nel mondo” ha detto **Marco Fermi**, storico direttore dell'analogo torneo di Bergamo, nominalmente direttore di questo torneo, ma che ricoprirà il ruolo in perfetta simbiosi con **Luca Del Federico** (che dirige il torneo di Roseto degli Abruzzi, ed era presente alla conferenza). Come da consolidata tradizione dei tornei Challenger, si partirà domenica 19 febbraio con il primo turno delle qualificazioni, poi lunedì 20 si completerà il tabellone preliminare e si giocheranno i primi match del main draw. La finale è poi prevista per domenica 26 febbraio. Come detto, le istituzioni appoggiano incondizionatamente il torneo: tra queste c'è il Comune di Rovereto, rappresentato dal sindaco **Francesco Valduga** e dall'assessore allo sport **Mario Bortot.** “Tutto questo non nasce per caso – ha detto Valduga – ma da una tradizione secolare, non solo in termini di atleti ma anche di impianti di livello. Per questo devo fare i complimenti all'assessore per aver riqualificato in modo egregio l'impiantistica del nostro territorio. Ma non possiamo dimenticare che gli impianti vivono grazie alla quotidianità e all'impegno dei professionisti che, giorno dopo giorno, permettono lo sviluppo dello sport nel territorio, rafforzando il nostro senso di comunità”. In ambito tennistico, la figura di riferimento è il miglior tennista mai prodotto dal Trentino, quell'**Andrea Stoppini** che guida il team di maestri del CT Rovereto e sarà il testimonial del torneo: “Un po' mi dispiace non poterlo giocare, perché durante la mia carriera non c'era un torneo di questo livello in Trentino – ha detto – ma allo stesso tempo sono entusiasta perché di sicuro sarà un successo, sia perché la lista dei giocatori è molto interessante, sia perché sono convinto che gli stessi apprezzeranno l'organizzazione: si tratta di un torneo indoor, ma abbiamo il grande vantaggio di

radunare tutto in un unico circolo, tra campi di gioco e campi di allenamento. Capita che nei tornei indoor ci siano sedi molto distanti tra loro, mentre a Rovereto tutto questo non succede".

WILD CARD A TRE GIOVANI AZZURRI

A proposito di campo di partecipazione, l'evento è stato l'occasione per annunciare le tre wild card per il tabellone principale. A darne notizia è stato **Graziano Risi**, consigliere nazionale FITP, il cui settore tecnico ha avuto in gestione la scelta dei nomi. A Gianluca Mager e Matteo Gigante (ammessi di diritto) si aggiungeranno **Giulio Zeppieri, Gianmarco Ferrari e Marcello Serafini**. Il primo, classe 2001 e n.166 ATP, è un giocatore di alto livello e già protagonista nel circuito Challenger. Soltanto sette mesi fa metteva in grande difficoltà Carlos Alcaraz al torneo ATP di Umago. Gli altri due sono nati rispettivamente nel 2000 e nel 2002 e stanno muovendo i primi passi nei tornei di questo livello. Il primo ha appena ottenuto la sua miglior classifica di sempre (n.398 ATP) ed è particolarmente talentuoso, mentre il secondo è numero 530 del mondo e qualche settimana fa si è laureato Campione d'Italia in Serie A1 con il Tennis Club Sinalunga, peraltro facendo squadra con Matteo Gigante. "Credo non sia mai successo che uno stesso circolo abbia organizzato due Campionati Italiani nello stesso anno – ha detto Risi – questo privilegio è spettato al CT Rovereto, ma non è stato un caso. La verità è che qui fanno le cose per bene e tutti, dai giocatori ai coach, erano molto soddisfatti di quello che avevano visto". Sulle wild card, Risi ha poi ricordato che la FITP ha stanziato una cifra intorno al milione di euro per sostenere i tornei Challenger tramite la distribuzione degli inviti ai migliori giovani italiani, continuando ad alimentare il circolo virtuoso che ormai da anni sta vivendo il tennis italiano. Il fermento è grande, poiché già nelle prossime ore sbarcheranno in Trentino i primi giocatori impegnati nel torneo, e prenderanno confidenza con i campi (sia di gioco che di allenamento) che sono stati rifatti per l'occasione.

(mb)